



Comunicato del 24 novembre 2011

Commissione Tecnica Cargo

Presso la sede della Fit Cisl Nazionale si è riunita ieri, 23 novembre 2011, la Commissione Tecnica Cargo. Tanti gli argomenti emersi dagli interventi che si sono succeduti e che hanno ben descritto la situazione che sta vivendo la struttura della Divisione Cargo a livello territoriale.

Il comune denominatore è stata la pressoché assenza di corrette relazioni industriali, problematica che accomuna tutto il Gruppo FS e che era stata già evidenziata nell'ambito del seminario organizzato dalla Fit Cisl nel mese di ottobre 2010 a Chianciano Terme dedicato interamente al medesimo tema.

A distanza di più di un anno le stesse problematiche e le criticità presenti negli impianti non solo sono rimaste irrisolte ma si sono addirittura aggravate. Le scelte molto discutibili in materia di gestione del personale impattano in maniera negativa anche sull'andamento economico di tutta la Divisione Cargo. Di fatto, contraddicendo a quanto convenuto con le OO.SS. Nazionali nell'accordo del 17 novembre 2010, è stato inficiato il rilancio della stessa Divisione e molti aspetti dello stesso accordo che riguardano tutta la filiera del personale e in modo particolare il Personale di Macchina ed il Tecnico Polifunzionale Cargo rimangono ancora oggi da portare a compimento.

Per quanto attiene la figura del TPC, oltre a svariate riflessioni legate ad aspetti economici e prospettici di questa figura professionale, sono emerse molte questioni legate:

- alla sicurezza;
- al corretto dimensionamento dei tempi a disposizione per effettuare le prestazioni richieste;
- all'orario di lavoro, inteso come contemperanza delle particolarità dell'orario osservato dal PdM e dal TPC;
- al sistema abilitativo, ipotizzando il conseguimento del Modulo D.

La necessità principale è sicuramente quella di fare chiarezza con i vertici di Cargo riguardo il ruolo di alcune Società ed Imprese Ferroviarie operanti nel segmento del merci ferroviario, partendo da quelle partecipate o possedute dal Gruppo FS per le quali è fondamentale la definizione degli accordi di confluenza al Ccnl delle Attività Ferroviarie.

La Commissione Tecnica Cargo ha condiviso la necessità di avviare quanto prima un confronto incisivo con la Divisione Cargo sui molteplici aspetti e difficoltà che attanagliano la stessa, partendo dal Piano Industriale e declinandone i contenuti. Tale confronto dovrà necessariamente portare al ripristino di corrette relazioni industriali anche nei territori dando così modo di rispondere compiutamente alle importanti questioni sollevate, in mancanza delle quali mal si congegnano il corretto funzionamento di una impresa ferroviaria ramificata qual è la Cargo.

La Commissione Tecnica Cargo, pur esprimendo le preoccupazioni sugli aspetti relativi all'entità degli attuali tagli di risorse nei confronti del trasporto ferroviario nel suo complesso e del Tpl, oltretutto alle forti criticità che attanagliano il segmento dell'accompagnamento notte e degli appalti, condivide e sostiene con fermezza le azioni messe in atto dalla Segreteria Nazionale Fit Cisl